



DIVISIONE II – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

**OGGETTO:[ID_VIP: 2980] Aeroporto di Firenze - Master Plan aeroportuale
2014-2029. Richiesta parere.**

Con riferimento al procedimento di VIA in oggetto, la Commissione Tecnica VIA/VAS ha concluso l'istruttoria tecnica con parere positivo con prescrizioni, n. 2235 del 2/12/2016.

Con nota prot. 12280 del 03.02.2017, acquisita al prot. n. 2594/DVA del 6.02.2017, ENAC ha trasmesso le proprie considerazioni sul parere n. 2235 del 2.12.2016 della Commissione Tecnica VIA/VAS, sulla base delle quali, con nota prot. 2823/DVA del 07.02.2017 la scrivente ha chiesto un parere a codesta Commissione tecnica.

Nell'ambito di detto procedimento di formulazione di parere ora in corso presso la CTVA e facendo seguito alla riunione tenutasi in data 23.02.2017 alla presenza dei rappresentanti della scrivente Direzione, di codesta Commissione Tecnica, di ENAC e di Toscana Aeroporti, si coglie l'occasione per rappresentare quanto segue.

Il testo della prescrizione n. 1 del parere CTVA n. n. 2235 del 2/12/2016, che prevede la costituzione di un Osservatorio ambientale, ad avviso della scrivente evidenzia la necessità che i compiti dell'osservatorio siano meglio adeguati sia agli obiettivi ambientali della procedura di VIA in corso che ai compiti istituzionali delle Ministero dell'Ambiente e delle altre Amministrazioni che ne faranno parte con i propri rappresentanti; inoltre appare opportuno, anche sulla scorta delle esperienze maturate in tema di osservatori ambientali, definire più puntualmente i compiti affidati e le modalità operative di funzionamento dell'Osservatorio stesso.

Si propone pertanto di seguito all'attenzione della Commissione per le proprie determinazioni, alcune considerazioni sul tema già anticipate nel corso della riunione citata, predisposte come detto, sulla base delle esperienze maturate e che appaiono in linea con i contenuti del D.M. 308/2015 recante "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale".

- E' istituito presso la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali di questo Ministero, l'Osservatorio Ambientale "Aeroporto di Firenze – Master Plan 2014-2029", composto dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (n. 2 rappresentanti) che lo presiederà, dalla Regione Toscana (n. 2 rappresentanti), dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (n. 2 rappresentanti), dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (n. 1 rappresentante), ARPA Toscana (n. 1 rappresentante), Città di Firenze (n. 1 rappresentante), Città Metropolitana di Firenze (n. 1 rappresentante in rappresentanza degli altri Comuni interessati), ENAC (n. 1 rappresentante).

- Le Amministrazioni ed i soggetti interessati dalle prescrizioni, quale Ente Vigilante e/o quale Ente coinvolto, partecipano ai lavori dell'Osservatorio e si esprimono unicamente attraverso i loro rispettivi rappresentanti.
- Alle riunioni dell'Osservatorio partecipa il Gestore Aeroportuale, fatta eccezione per le attività deliberative.
- L'Osservatorio si avvarrà del supporto di un Nucleo Tecnico con compiti definiti dall'Osservatorio Ambientale stesso.
- L'Osservatorio Ambientale provvederà a:
 - verificare l'ottemperanza delle prescrizioni impartite nel procedimento di VIA;
 - verificare la corretta esecuzione sia dell'intervento che delle modalità di attuazione delle compensazioni ambientali;
 - verificare la corretta attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale;
 - proporre all'Autorità Competente le migliori strategie e le eventuali misure emergenziali atte a contenere gli impatti cumulativi, laddove vi sia, su tali impatti, il concorso del progetto di cui al presente decreto;

per tali motivi il Proponente e gli eventuali altri soggetti coinvolti, dovranno inviare all'Osservatorio tutta la documentazione necessaria.

- L'Osservatorio opererà nelle fasi ante opera, in corso d'opera e di primo esercizio della nuova pista; a valle di tale periodo sarà rivalutata dalla Direzione Generale competente la necessità del prosieguo della sua operatività.
- In caso di inadempienze e/o ritardi dell'Osservatorio Ambientale nello svolgimento delle attività assegnate, il Ministero dell'Ambiente, sentito l'Osservatorio e con adeguata motivazione specifica, adotta le iniziative e gli atti sostitutivi ritenuti necessari.
- Per consentire una completa informazione del pubblico sui lavori dell'Osservatorio, dovrà essere attivato un sito WEB sul quale dovranno essere pubblicate le informazioni sulle attività in corso e concluse, sui risultati del piano di monitoraggio, e sullo stato di avanzamento generale delle verifiche di ottemperanza delle prescrizioni del presente Decreto.
- L'Osservatorio Ambientale trasmetterà, alle Amministrazioni rappresentate al suo interno, una dettagliata relazione semestrale sulle attività svolte.

Il Coordinatore

Ing. Antonio Venditti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)